

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it - C.F. e P.I. 00821180577

PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI MANUFATTI REALIZZATI CON UTILIZZO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E DI OPERE COMPLEMENTARI, PRESSO IL POLIAMBULATORIO DI RIETI E NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI

RELAZIONE TECNICA



Il Responsabile per la Gestione del Rischio Amianto
Dott. Gabriele Fabri

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Germolè

Rieti, ottobre 2022

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

I lavori previsti nel presente appalto riguardano la bonifica attraverso la rimozione e smaltimento di Materiale Contenente Amianto (MCA) presente presso le strutture aziendali del Poliambulatorio di Rieti e nel Presidio Ospedaliero “San Camillo de Lellis” di Rieti

Le strutture sono entrambi ubicate nel Comun di Rieti, il Presidio Ospedaliero in viale J.F. Kennedy 1 ed il Poliambulatorio in viale Matteucci 9.

Il presidio Ospedaliero è stato realizzato nel finire degli anni '60 ed è entrato in funzione nel 1972.

Il Poliambulatorio di Rieti realizzato nella prima metà degli anni '70 è stato attivato nel 1975.

Gran parte degli edifici costruiti, ampliati e mantenuti in quel periodo, soprattutto se di uso pubblico, hanno al loro interno componenti costruttivi che al loro interno contengono Amianto.

Come riportato nel censimento dei MCA presenti nelle due strutture, il materiale pericoloso è stato rinvenuto:

- ✓ Nelle pavimentazioni e nel materiale adesivo sottostante;
- ✓ Nelle condotte di esalazione dei servizi igienici;
- ✓ Nei ferodi di ganasce freno di alcuni ascensori;
- ✓ Nelle condotte di ventilazione di vani ascensori;
- ✓ Nelle canne fumarie.

Nell'ambito del Programma Controllo e Manutenzione previsto dal D.M. 06.09.1994, sono state previste attività di bonifica dei MCA presenti attraverso la rimozione e smaltimento.

Per altre situazioni sono previste attività di conservazione e confinamento sorvegliato limitata a situazioni (MCA collocato all'interno di murature) che richiedono per la bonifica grandi demolizioni che interferiscono con le attività sanitarie in atto.

Solo in questi casi la bonifica è rimandata alla dismissione e/o all'abbattimento dell'edificio.

Dall'analisi di quanto sopra si prevedono in questo contratto una serie di attività che di seguito vengono esplicitate.

PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI

- Stesura e presentazione del piano di lavoro (ex art. 256, d.lgs.81/2008);
- Confinamento statico di tutte le aree di lavoro, che devono essere interamente confinate;
- Confinamento Dinamico. Fornitura e posa in opera di un sistema di estrazione aria meccanico tale da garantire un gradiente di pressione tale che, attraverso i percorsi di accesso al cantiere e le inevitabili imperfezioni delle barriere di confinamento, si verifichi un flusso d'aria ed una fuoriuscita di fibre;
- Realizzazione di unità di decontaminazione, per permettere l'accesso e uscita dalla zona confinata, sia del personale, sia del materiale rimosso;
- Collaudo dei sistemi di confinamento mediante prove di tenuta con fumogeni;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di pavimentazioni viniliche contenenti amianto nelle aree degenza, uffici, laboratori depositi/magazzini;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di pavimentazioni in aree ristrutturatae, contaminate dalla presenza del MCA costituito dal materiale adesivo aderente con all'interno fibre di amianto;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di condotte di areazione, esalazione o altre componenti edilizie contenenti amianto in matrice compatta;
- Intervento con glove bag per l'eliminazione guarnizioni e/o flange, ferodi di ganasce freno;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di pavimentazioni in teli di gomma o pvc esenti da amianto ma aderenti al materiale adesivo utilizzato in epoche precedenti, contenente Amianto;
- Ripristini delle pavimentazioni rimosse con ripresa saltuaria del sottofondo, lisciatura livellante e fornitura e posa in opera di pavimentazione in teli di pvc e dello zoccolino battiscopa in pvc;

- Monitoraggi ambientali mediante campionatore su postazione fissa, e lettura in microscopia elettronica a scansione (SEM), al fine del rilascio della certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati da parte della A.S.L

POLIAMBULATORIO DI RIETI

- Stesura e presentazione del piano di lavoro (ex art. 256, d.lgs.81/2008);
- Confinamento statico di tutte le aree di lavoro, che devono essere interamente confinate;
- Confinamento Dinamico. Fornitura e posa in opera di un sistema di estrazione aria meccanico tale da garantire un gradiente di pressione tale che, attraverso i percorsi di accesso al cantiere e le inevitabili imperfezioni delle barriere di confinamento, si verifichi un flusso d'aria ed una fuoriuscita di fibre;
- Realizzazione di unità di decontaminazione, per permettere l'accesso e uscita dalla zona confinata, sia del personale, sia del materiale rimosso;
- Collaudo dei sistemi di confinamento mediante prove di tenuta con fumogeni;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di pavimentazioni viniliche contenenti amianto nelle aree ambulatori, uffici, laboratori, depositi/magazzini;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di condotte di areazione, esalazione o altre componenti edilizie contenenti amianto in matrice compatta;
- Intervento con glove bag per l'eliminazione guarnizioni e/o flange, ferodi di ganasce freno;
- Pianificazione, rimozione e smaltimento di pavimentazioni in teli di gomma o pvc esenti da amianto ma aderenti al materiale adesivo utilizzato in epoche precedenti, contenente Amianto;
- Ripristini delle pavimentazioni rimosse con ripresa saltuaria del sottofondo, lisciatura livellante e fornitura e posa in opera di pavimentazione in teli di pvc e dello zoccolino battiscopa in pvc;

- Monitoraggi ambientali mediante campionatore su postazione fissa, e lettura in microscopia elettronica a scansione (SEM), al fine del rilascio della certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati da parte della A.S.L

I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti legislazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, nonché alle prescrizioni tecniche dettate in applicazione delle suddette legislazioni ed eventuali successive modifiche.

A titolo riepilogativo si elencano di seguito quelle principali:

- **D.P.R. 24 maggio 1988** – Attuazione delle direttive CEE numeri 83/478 e 85/610 recanti rispettivamente la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n° 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e legislative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- **D. Lgs. 4 dicembre 1992**, n° 475 – Attuazione della direttiva 89/686 CEE sul ravvicinamento delle legislazioni relative ai dispositivi di protezioni individuali;
- **Legge 27 marzo 1992, n° 257** – Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- **D. M. 6 settembre 1994** – Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della legge 27 marzo 1992, n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- **D. M. 06/09/1994 All. 1 GU n° 220 20/08/1994**;
- **D. Lgs. 17 marzo 1995, n° 114** – Attuazione della direttiva 87/217 CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto. Circolare 12 aprile 1995, n. 7 del Ministero della Sanità Circolare esplicativa del D.M. 6 settembre 1994;
- **Circ. Min. Sanità 12 Aprile 1995, n° 202** – Circolare esplicativa del D.M. 6 Settembre 1994;
- **D. Lgs. 14 agosto 1996, n° 493** – Attuazione della direttiva 92/58 CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro;
- **D. Lgs. 3 febbraio 1997, n° 52** – Attuazione della direttiva 92/32 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose;
- **D. Lgs. 15 febbraio 1997, n° 52** – Attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/162 CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;
- **D. M. Sanità 20 Agosto 1999** - Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della Legge 27 Marzo 1992, n° 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- **D. Lgs. 19 novembre 1999 n° 258** - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili;

- **Deliberazione 1/02/2000** - Comitato dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti. Criteri per l'iscrizione all'albo nella categoria 10 – bonifica dei beni contenenti amianto;
- **Deliberazione 14/03/2001** - Comitato dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti. Modificazioni alla Deliberazione 1/02/2000 – protocollo n° 002/CN/Albo, recante “criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 10: bonifica dei beni contenenti amianto”. (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 286 del 10 Dicembre 2001);
- **Decreto Ministero Sanità 25 luglio 2001** - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente “Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della Legge 27 marzo 1992, n° 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- **Decreto Ministero Sanità 25 luglio 2001** - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente “Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della Legge 27 marzo 1992, n° 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- **D. Lgs. 13 Gennaio 2003, n° 36** - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 13 marzo 2003** - Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 marzo 2003, n° 101** - Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate alla presenza di amianto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 23 Marzo 2001, n° 93;
- **D. Lgs. n° 257/2006** Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro;
- **D. Lgs. n° 81/2008** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- **D. Lgs. n° 106/2009** - Disposizioni integrative e correttive del **D. Lgs. n° 81/2008** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Conferenza Permanente Stato Regioni, province autonome di Trento e Bolzano, 27/3/2015**;
- **Decreto Legislativo 152/2006** Testo unico in materia ambientale.